

Scacchi. La competizione è stata ospitata a Caorle (Venezia) lo scorso fine settimana, 1375 giocatori ai nastri di partenza

# Al Mascheroni il torneo dei record

## Il liceo scientifico ha vinto i campionati nazionali studenteschi

**BERGAMO.** - Quasi 1.400 giocatori da tutta Italia, un vero record per un torneo giovanile di scacchi (tale da fare invidia a competizioni di caratura europea e persino mondiale), con 272 squadre in gara in rappresentanza di istituti scolastici dell'intera Penisola. E a salire sul gradino più alto del podio, nel gruppo dei più grandicelli (gli under 20, in pratica), è stato un istituto di Bergamo, il liceo scientifico «Mascheroni». La nota lieta per i colori orobici arriva da Caorle, provincia di Venezia, dove lo scorso fine settimana, dal 13 al 16 maggio, si sono disputati i campionati nazionali studenteschi. Ed è stata un'edizione che, grazie all'elevatissima partecipazione, ha polverizzato ogni record precedente.

Il Mascheroni ha vinto i primi cinque incontri e pareggiato l'ultimo, 2-2, contro un altro liceo scientifico, il «Vallisneri» di Lucca; alle spalle dei bergamaschi hanno concluso l'istituto «Levi» di Montebelluna e il «Cafiero» di Barletta, che si è rifatto aggiudicandosi il gruppo femminile. «Eravamo i favoriti», racconta Alessio Valsecchi, stella della squadra orobica, campione italiano under 18 due anni or sono, «ma non è stato affatto semplice rispettare il pronostico. Montebelluna era piuttosto forte ed è la squa-



L'«Alberico da Rosciate» e a lato la «Codussi» in azione. Sotto la squadra del «Mascheroni» e Alessio Valsecchi (a sinistra) davanti alla scacchiera



dra che ci ha messo più in difficoltà, mentre gli altri incontri non sono stati particolarmente duri». Vittoria a parte, comunque, è stata un'esperienza che gli allievi del «Mascheroni» difficilmente dimenticheranno: «La partecipazione è sta-

ta straordinaria e, visti i numeri, ci si poteva aspettare qualche disagio nella sala di gioco, che era comunque spaziosa. Invece ci siamo trovati bene, gli hotel erano vicini alla sede di gioco e a due passi dal mare. Purtroppo non sempre c'è stato bel tem-

po, ma noi, del resto, abbiamo quasi sempre giocato».

Una volta tornati con la coppa i neocampioni d'Italia non hanno ricevuto ovazioni, ma «il preside è stato molto contento». Oltre a Valsecchi, i componenti della squadra erano Nico-

la Corbellini, Tommaso Bonassi e Sara Guerini. In gara nello stesso gruppo c'era un'altra compagine bergamasca, quella dell'Itis Paleocapa (Stefano Attuati, Nikolaj Haxhi, Marco Carrisoni, Marco Radavelli e Alessandro Carrara), che ha conquistato un più che onorevole tredicesimo posto.

Quanto alle altre fasce d'età, un'altra compagine

del «Mascheroni» si è piazzata 16<sup>a</sup> fra gli under 16, l'istituto comprensivo di Ciserano 37<sup>o</sup> nel gruppo delle scuole medie (maschi), quello di Zogno e la «Codussi» 12<sup>a</sup> e 13<sup>a</sup> nel torneo femminile, sempre delle medie; l'«Alberico da Rosciate» ha conquistato l'8<sup>o</sup>

**«Paleocapa» tredicesimo, buon ottavo posto per l'«Alberico da Rosciate» fra le scuole elementari**

posto fra le scuole elementari, dopo aver lottato per un posto sul podio fino all'ultimo turno. (dm)